

*Comune di Cavallino-Treporti
(Provincia Venezia)*

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI E L'EFFETTUAZIONE DELLE
CERIMONIE IN SEDE ESTERNA ALLA CASA
COMUNALE PRIVE DI VALORE GIURIDICO**

Capo 1

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Oggetto del Regolamento

- 1.1. Il presente regolamento disciplina:
 - 1.1.1. lo svolgimento della celebrazione del matrimonio civile, nel rispetto degli articoli del codice civile e della normativa vigente disciplinanti l'istituto del matrimonio;
 - 1.1.2. l'effettuazione delle cerimonie successive alla celebrazione del rito civile in sede esterna alla casa comunale e prive di valore giuridico.

2. Organizzazione del servizio

- 2.1. L'ufficio comunale competente per l'organizzazione dei matrimoni civili e per l'attività interna all'ente al fine della partecipazione del Sindaco o di un suo delegato alle cerimonie in sede esterna alla casa comunale è l'Ufficio di Stato Civile.
- 2.2. L'ufficio di Stato Civile fornisce tutta la modulistica e le informazioni relative ai luoghi nonché alle modalità di pagamento della tariffa, qualora dovuta.
- 2.3. La richiesta di prenotazione/comunicazione del luogo per la celebrazione deve essere redatta su apposito modulo (Allegato "A") e presentata all'Ufficio di Stato Civile 20 giorni prima della data richiesta per la celebrazione, a cui va allegata l'eventuale attestazione di pagamento della tariffa prevista.
- 2.4. All'Ufficio di Stato Civile devono pervenire, almeno dieci giorni prima dell'effettuazione della cerimonia priva di valore giuridico, copia della promessa e/o del testo voluto dagli sposi e più complessivamente del "disposto organizzativo" e rituale della cerimonia, perché ne sia verificata la congruità con la solennità dell'iniziativa in parola.
- 2.5. Per i matrimoni celebrati al di fuori dell'orario di servizio il Comune potrà avvalersi della collaborazione del personale appartenente ai diversi uffici comunali che avanzerà apposita istanza per la partecipazione ad un progetto per l'assistenza alla celebrazione dei matrimoni. Il medesimo progetto varrà anche per le promesse solenni.
- 2.6. Al personale si richiede:
 - o servizio relativo alla raccolta e verifica dei documenti presentati dai nubendi per il matrimonio, stesura dell'atto;

- servizio atto a garantire l'accesso regolare degli sposi, degli invitati, e la loro uscita a celebrazione avvenuta;
 - servizio di accoglienza e sorveglianza per l'eventuale collocazione di addobbi nella sala.
 - raccolta delle richieste inerenti le promesse solenni;
 - ricezione della copia della promessa e/o del testo voluto dagli sposi e più complessivamente del "disposto organizzativo" e rituale della cerimonia.
- 2.7. Nel caso di celebrazioni svolte al di fuori del normale orario di servizio si corrisponde al personale individuato un corrispettivo economico a titolo di compenso incentivante la produttività del personale per una quota percentuale pari al 50% delle tariffe di cui al successivo art. 5, comprensiva dei contributi previdenziali, assistenziali e IRAP a carico dell'Ente.
- 2.8. La restante quota percentuale pari al 50% costituisce entrata per il bilancio comunale.
- 2.9. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli addetti sulla base dell'accordo decentrato dell'Ente, in conformità con le forme e nei modi previsti dai vigenti contratti nazionali e decentrati di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali.
- 2.10. Qualora i servizi richiesti non siano prestati per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme eventualmente corrisposte. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Capo 2

DEL RITO CIVILE

3. Luogo della celebrazione

- 3.1. I matrimoni sono celebrati pubblicamente nella casa comunale individuata, per lo scopo, nella sala del consiglio comunale;
- 3.2. Le celebrazioni dei matrimoni civili possono svolgersi anche nei luoghi di seguito indicati, esterni alla casa comunale, costituenti uffici separati, in quanto rientranti nella disponibilità giuridica dell'Ente con carattere di ragionevole continuità temporale e dedicati in via non occasionale alle predette celebrazioni:
- Centro Polivalente di Ca' Savio e relative pertinenze;
 - Centro Polivalente di Cavallino e relative pertinenze;

3.3. La celebrazione dei matrimoni civili è attività istituzionale garantita quando viene svolta all'interno dei locali di cui al precedente punto 3.1 e negli orari di cui al successivo punto 4.1.

4. Giorni ed orari per la celebrazione

4.1. I matrimoni civili sono celebrati in via ordinaria nelle giornate feriali durante l'orario di servizio, come di seguito indicato:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00;
- martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

4.2. I matrimoni civili possono essere celebrati anche al di fuori dell'orario di servizio nelle giornate feriali e festive come di seguito indicato:

- lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 15,00 alle ore 18,30;
- martedì e giovedì: dalle ore 17,30 alle ore 19,00;
- sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,30;
- domenica dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

4.3. Qualora, per particolari esigenze, i nubendi richiedano la celebrazione fuori dagli orari di cui al punto precedente questa potrà essere concessa in base alla disponibilità del Sindaco e dell'ufficiale dello Stato Civile. Di tali circostanza sarà tenuto conto nella determinazione del costo del servizio di cui al successivo punto 5.

4.4. Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti feste:

- 1° e 6 gennaio;
- la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo),
- 25 aprile;
- 1° maggio;
- 2 giugno;
- 15 agosto;
- 4 ottobre (Santo patrono);
- 1° novembre;
- 8, 25 e 26 dicembre.

4.5. Fermo quanto indicato nel precedente punto 4.3, la celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedenti le consultazioni elettorali, nei

giorni in cui le stesse hanno svolgimento nonché il giorno immediatamente successivo.

- 4.6. La celebrazione del matrimonio è comunque subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

5. Costo del Servizio

- 5.1. Per la celebrazione dei matrimoni è dovuto il pagamento di una tariffa determinata con deliberazione della Giunta Comunale.
- 5.2. Le tariffe sono diversificate in relazione ai giorni e agli orari della celebrazione del matrimonio e alla residenza dei nubendi.
- 5.3. Le tariffe sono dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute (pulizia sala, riscaldamento, energia elettrica, personale preposto al servizio, ecc.) e saranno aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale intendendosi confermate quelle in vigore qualora non si provveda altrimenti.
- 5.4. Le tariffe non comprendono le spese per l'allestimento della sala che sono comunque a carico dei richiedenti.
- 5.5. Il pagamento della tariffa dovrà avvenire tramite bonifico bancario intestato al Comune di Cavallino-Treporti.

6. Allestimento del luogo

- 6.1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arredare il luogo dove si svolgerà la celebrazione, con ulteriori arredi e/o addobbi, curandone la tempestiva rimozione al termine della cerimonia.
- 6.2. Gli spazi utilizzati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
- 6.3. Il Comune è sollevato da ogni responsabilità legata all'uso improprio del luogo concesso per la celebrazione e alla custodia degli arredi e/o addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

7. Norme di comportamento

- 7.1. Per ragioni di sicurezza e di decoro è vietato lanciare coriandoli, riso e altri segni beneauguranti all'interno dei locali concessi per la cerimonia e nelle loro immediate adiacenze.
- 7.2. È assolutamente vietato manomettere o disattivare, anche momentaneamente, gli impianti elettrici ed audio-visivi o effettuare attacchi volanti difformi alle norme di sicurezza.
- 7.3. Il Comune di Cavallino-Treporti si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi od altro all'interno delle strutture comunali temporaneamente depositati dai nubendi.
- 7.4. I partecipanti sono invitati a mantenere atteggiamenti decorosi e rispettosi della cerimonia e del luogo in cui si svolge la celebrazione.
- 7.5. Nel caso si verificano danni al luogo concesso per la celebrazione, la quantificazione degli stessi, fatta salva la diretta identificazione del responsabile, è addebitata ai richiedenti.

Capo 3

DELLE CERIMONIE SUCCESSIVE ALLA CELEBRAZIONE DEL RITO CIVILE

8. Definizione

8.1. Le cerimonie successive alla celebrazione del rito civile consistono nella comunicazione del contenuto e degli effetti del contratto matrimoniale già stipulato integrata, eventualmente, con una nuova promessa fatta quale suggello di un patto d'amore che pur essendo privo di valore giuridico riafferma e sancisce il legame tra gli sposi a seguito di rito civile già celebrato presso le sedi individuate per la celebrazione dei matrimoni civili.

9. Luoghi delle cerimonie

9.1. Il luogo dove i nubendi/coniugi intendono organizzare la cerimonia, per quanto ameno, dovrà essere connotato da elementi di sobrietà e decoro consoni ad una amministrazione pubblica.

9.2. È fatto divieto di proporre la cerimonia in locali che richiamino nel loro aspetto architettonico e simbolico qualsivoglia credo o religione.

9.3. È comunque lasciato alla discrezionalità dell'Amministrazione il rifiuto alla riproposizione del rito civile, anche al di fuori dei casi di cui al punto precedente, in merito al livello di sobrietà e decoro ritenuto consono.

10. Giorni ed orari delle cerimonie

10.1. Le cerimonie possono tenersi in qualsiasi giorno ed ora purché successivamente alla conclusione della celebrazione del matrimonio civile previo accordo da concludersi, per mezzo dell'Ufficio di Stato Civile, con il Sindaco o suo delegato al momento della prenotazione della sala per la celebrazione del rito civile ovvero almeno 20 giorni prima dell'evento.

10.2. Valgono i limiti di cui al precedente articolo 4, punti 4 e 5.

10.3. Le cerimonie non possono essere richieste al Sindaco, Assessori e consiglieri comunali, in carica o eligendi, dal momento della convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale. Nei medesimi termini il Sindaco non potrà

delegare alcun candidato a qualsivoglia consultazione elettorale che lo veda coinvolto.

11. Costo del Servizio

- 11.1. Per ogni cerimonia verrà richiesto agli sposi il contributo economico almeno pari a quello richiesto per la celebrazione dei matrimoni civili fuori casa comunale a non residenti nei giorni festivi.
- 11.2. Il versamento del contributo andrà effettuato entro 10 giorni dalla data di prenotazione della cerimonia, tramite bonifico bancario intestato al Comune di Cavallino –Treporti.
- 11.3. In caso di disdetta della cerimonia la somma non verrà rimborsata, fatto salvo il rimborso del 50% in caso di comprovati e documentati gravi motivi, che saranno esaminati e valutati di volta in volta dal dirigente dello Stato Civile.

Capo 4

NORME FINALI

12. Trattamento dati

12.1. Il trattamento e la comunicazione dei dati personali necessari per lo svolgimento della cerimonia civile e delle cerimonie successive alla celebrazione del rito civile è svolto nel rispetto del Codice per la tutela dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

13. Applicazione

13.1. L'applicazione delle norme contenute nel presente regolamento non interferisce in alcun modo con la normativa vigente dei Servizi demografici ed in particolare quella riguardante lo Stato civile, né con altre disposizioni legislative e regolamentari ad essa collegate.

14. Disposizioni finali

14.1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa di settore vigente.

14.2. Il presente regolamento entra in vigore con l'avvenuta esecutività della delibera consiliare di approvazione.

Allegato "A" – Richiesta di

celebrazione matrimonio civile

cerimonie successive alla celebrazione del rito civile

**Al Comune di Cavallino-Treporti
Ufficio di Stato Civile**

I sottoscritti. _____

nat_ _____ il _____

e residente in _____ Via/Piazza _____ . n. _____

Telefono _____, mail _____

cittadin_ _____ e _____

nat_ _____ il _____

e residente in _____ Via/Piazza _____ . n. _____

Telefono _____, mail _____

cittadin_ _____

CHIEDONO CHE

la celebrazione del matrimonio civile

la cerimonia successiva alla celebrazione del rito civile

abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso:

la sala del consiglio comunale

la sala Centro Polivalente di Ca' Savio e relative pertinenze

la sala . Centro Polivalente di Cavallino e relative pertinenze

la sala

la sala

previa autorizzazione dell'ufficio di stato civile e dietro versamento della relativa tariffa alla tesoreria comunale
Unicredit Banca Via Fausta n. 77 Agenzia di Ca'Savio 30013 Cavallino-Treporti

IBAN: **IT98 J 02008 83211 000041257688**

CAUSALE: **prenotazione sala per matrimonio civile**

I sottoscritti DICHIARANO inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e l'effettuazione delle cerimonie successive alla celebrazione del rito civile.

Data

Firme

Copia del bonifico relativo al versamento della tariffa;

Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (Art. 38 DPR 445/2000).

RISERVATO ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE

Versamento: Boll. n. in data

Disponibilità della sala:

Celebrante:

Assistenza:

Note:

Data

L'Ufficiale dello Stato Civile

.....

Prospetto rimborso spese

1) Celebrazioni (uno o entrambi gli sposi residenti):

Sede	Giorno e ora	Importo

2) Celebrazioni (sposi non residenti):

Sede	Giorno e ora	Importo

3) Servizi aggiuntivi, su richiesta:

.....

.....

.....

.....

.....

4) Modalità di pagamento:

BONIFICO BANCARIO INTESSTATO A COMUNE CAVALLINO-TREPORTI

IBAN: IT98J0200883211000041257688

CAUSALE 1: PRENOTAZIONE SALA MATRIMONIO CIVILE

CAUSALE 2: PRENOTAZIONE CERIMONIA SUCCESSIVA ALLA CELEBRAZIONE DEL RITO CIVILE

5) Rimborso danni: da quantificare di volta in volta.

.....

.....

.....

.....

.....